

Sei in: [Archivio](#) > [Messaggero Veneto](#) > [2009](#) > [09](#) > [27](#) > [Arte digitale e Divina co...](#)

Arte digitale e Divina commedia

I dannati dell'Inferno, fianco a fianco con le anime del Purgatorio e con i beati del Paradiso. I gironi e i cerchi del capolavoro di Dante sono stati ricostruiti dall'associazione culturale Graphiti a Casa Morassi, con la mostra fotografica "Obiettivo Divina commedia". L'esposizione, il cui intento è di rileggere l'opera dandone un'interpretazione artistica in chiave contemporanea, sarà inaugurata oggi alle 18.30 come atto conclusivo di Goartonline, il primo festival dedicato alla fotografia analogica, digitale e in movimento. La manifestazione, che ha preso il via ieri, è stata inserita nelle Giornate europee del patrimonio. A dare il via a Goartonline è stato ieri l'incontro "L'arte digitale in Friuli Venezia Giulia. Esperti a confronto", ospitato da villa Coronini. Dopo una discussione sugli aspetti tecnici della conservazione, della divulgazione e della fruizione dell'arte digitale è stata presentata l'esposizione "Tessuto d'autore", contenente le opere di alcuni dei più significativi artisti regionali presenti nel Sirpac, tra cui Giulio Calderini, Lorella Coloni-Klun, Fabio Fonda, Elisabetta Gon, Mauro Mauri e Paul David Redfern. Quest'ultimo è protagonista insieme a Fabio Fonda anche di un'altra mostra d'arte digitale, "Digiart project", che orna le pareti della prefettura. In "Obiettivo Divina commedia", che appunto aprirà i battenti oggi pomeriggio, quanto raccontato da Dante è stato tradotto in immagini da Khalil Mariano Azar, Cristian Cecchi, Mariano Di Clemente, Yuliya Chumachenko, Sergio Culot, Emiliana Gennari, Claudia Pompei, Loredana Princic, Paul David Redfern ed Enzo Tedeschi.

L'esposizione potrà essere ammirata fino al 18 ottobre, ogni giorno tranne il lunedì dalle 17 alle 19. Quello che è un progetto fotografico tra i primi del genere a livello nazionale, nonché un caso unico in regione, ha due particolarità: gli artisti hanno cercato di presentare la sintesi della tecnica fotografica, dalla genesi della fotografia con il foro stenopeico sino all'attuale tecnica digitale. La seconda caratteristica è il fatto che ogni singolo fotogramma è stato ideato, progettato ed eseguito da tutti i componenti di "immagiNativa", quindi si tratta del risultato di un lungo lavoro di squadra. (f.s.)